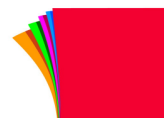




CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA
*federazione lavoratori
della conoscenza*

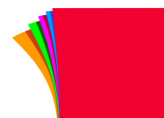
Dieci punti per l'azione del Governo Crocetta e della politica siciliana e nazionale per affrontare e risolvere i problemi di un comparto fondamentale e strategico per la nostra Regione.

1. L'apertura di un **tavolo di crisi nazionale** per l'intero comparto della formazione professionale, la volontà riformatrice deve trovare uno spazio adeguato e norme di salvaguardia, anche nazionali, per un settore strategico e fondamentale anche per la nuova programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014/2020 e per giovani e disoccupati;
2. lo **sblocco immediato delle risorse dovute agli enti da parte di ambedue i dipartimenti**;
3. **l'avvio immediato di un piano formativo pluriennale**;
4. la **riorganizzazione degli uffici**.
5. soluzioni possibili per un'**adeguata e concreta copertura attraverso il sistema dell'ammortizzazione sociale** (anche con risorse regionali) capace di assicurare un reddito certo durante tutta la fase di riorganizzazione e per tutti;
6. avvio di un **piano di incentivi all'esodo** di cui si parla da anni ma senza scelte;
7. un **nuovo sistema, sia per la formazione che per i servizi per il lavoro** attraverso una vera progettualità, e non "fantasie telematiche", **capace di ancorare l'ambito della FP e degli Sportelli Multifunzionali all'effettivo bisogno delle Aziende, delle Imprese e delle Istituzioni senza tralasciare le necessità concrete dei cittadini e soprattutto dei giovani siciliani**. La progettazione del nuovo ciclo della programmazione europea che nell'asse "Crescita Solidale" prevede espressamente misure ed interventi per l'istruzione e la Formazione Professionale è un'opportunità che non può cogliere la Sicilia alla sprovvista; è questo un motivo per cui non è possibile perdere ancora tempo prezioso;
8. Un **piano per la necessaria riqualificazione del sistema e per la certificazione delle competenze**, insieme alle Università siciliane, capace di intercettare i bisogni del mercato del lavoro siciliano e sviluppare un'adeguata politica dell'incontro fra domanda e offerta costruendo una sinergia fra pubblico/privato.
9. Un **piano per la riconversione e riallocazione degli esuberanti**. Ancorare la FP ai bisogni effettivi significa costruire un ambito dinamico dove l'aggiornamento deve diventare una costante e un obiettivo dinamico capace di cogliere i cambiamenti del mondo produttivo. Perché, ad esempio, non pensare ad un ruolo diverso del Ciapi? Abbandoniamo l'idea asfittica dei contenitori inutili e piuttosto rendiamolo uno strumento utile per la formazione continua degli addetti, legato al tessuto economico e sociale e soprattutto alle Università ed al mondo più in generale della ricerca;
10. **sistema di vigilanza costante rispetto al mantenimento dei requisiti previsti dall'accREDITAMENTO**;

Palermo, 8 settembre 2014



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA

*federazione lavoratori
della conoscenza*

La vertenza non fa passi avanti – gli stessi i temi del 2013, le stesse le incapacità del Governo di dare risposte, solo si aggravano i problemi, il sistema appare in crisi irreversibile.

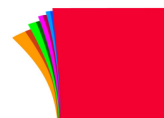
- Proclamazione stato d'agitazione e indizione sciopero (2 gg. il 30 aprile ed il 12 maggio);
- 30 aprile presidio Palazzo d'Orleans e incontro delegazioni Flc Cgil,Cisl, Uil
- 9 maggio presidio Palazzo d'Orleans e incontro delegazioni Flc Cgil,Cisl, Uil più Snals (nostra richiesta di restringere il tavolo per il futuro ai soli confederali)
- 12 maggio sciopero, corteo, e dopo l'incontro con il partenariato sociale per la presentazione della Garanzia Giovani e del Piano Giovani, incontro con le delegazioni Flc Cgil,Cisl, Uil più Snals (in quanto firmatario di contratto nazionale, non ostante la nostra precedente richiesta);
- 13 maggio aggiornamento su ex sportelli incontro con le delegazioni Flc Cgil,Cisl, Uil più Snals (in quanto firmatario di contratto nazionale, non ostante la nostra precedente richiesta) e in più "lavoratori liberi" e Cobas (la decisione di non separare gli incontri, in nome di un "ecumenismo" delle soluzioni, crea un alibi per il governo e per l'amministrazione, che ha più facile leva su affermazioni demagogiche e per consentire a tutti di parlare sottrae tempo al confronto con le organizzazioni confederali che lo inchioderebbero alle sue responsabilità); tra gli altri ne è artefice Gianni Silvia, allora Capo di gabinetto del Presidente;
- 16 maggio incontro per insediamento tavolo permanente su Formazione (Guarino e Corsello, ma solo all'apertura ed alla chiusura),e , a seguire tavolo su sportelli (Bruno, Corsello, che nel frattempo hanno incontrato gli enti).

Le posizioni in campo (la nostra piattaforma):

- **Riforma della formazione professionale e riforma dei servizi per l'impiego;**
- Su tutte e tre le filiere (leFP/ Formazione / Orientativa e PAL) **chiediamo il ripristino della funzionalità della PA e la soluzione "straordinaria" per il pregresso** (*potenziamento degli uffici; ripristino della "correntezza" in tempi fisiologici e non patologici; chiusura di tutti i rendiconti arretrati; saldo di tutte le pendenze della amministrazione nei confronti degli enti in modo da consentire pagamento degli stipendi e ripristino della regolarità contributiva; identificazione di soluzioni straordinarie ed eccezionali, amministrative e/o legislative per situazioni "impossibili" come quelle degli enti revocati, falliti o posti in liquidazione*)
- **su istruzione e formazione professionale chiediamo avvio immediato terzi anni, rifinanziamento primi e secondi, soluzione per rendiconti pregressi** (*6 anni di arretrati, procedure bloccate, enti in difficoltà perché non possono svincolare le fidejussioni, e gli istituti assicurativi e di credito non gliene aprono altre*);
- **sulla formazione ordinaria chiediamo avvio immediato atti di programmazione a partire dalla graduatoria dell'ex avviso 20, attraverso risorse residue Piano Giovani;**
- **avvio immediato del progetto Prometeo del Ciapi** (finanziato con le risorse appostate sul Piano Giovani per gli enti revocati - Ial, Aram, Ancol, Iraps etc.) che farebbe lavorare per 7 mesi a TD 1415 dei 1900 circa partecipanti alle selezioni (lavoratori Ial etc e licenziati Cefop (anni 2012 e 2013) e Anfe (anno 2012);
- **sugli ex sportelli chiediamo soluzioni che non riducano l'occupazione (salvaguardia per i 1753 ex sportellisti, e non prevedano rapporti di lavoro atipici che continuino la parabola discendente verso la precarizzazione e la perdita del lavoro;**
- nel mese di giugno e luglio è iniziato un confronto di merito con le due amministrazioni;
- l'assessore Scilabra ha fatto apprezzare in giunta il ddl di legge quadro di riforma della formazione professionale;



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



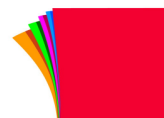
FLC CGIL
SICILIA

*federazione lavoratori
della conoscenza*

- l'assessore Bruno ha fatto apprezzare dalla Giunta le linee guida per i "Servizi per il Lavoro";
- la Flc e la Cgil hanno presentato su ambedue i testi le loro osservazioni, ma non sappiamo se se ne sia tenuto conto nelle stesure definitive;
- con l'assessore Scilabra e con l'amministrazione si è avviato un confronto sulla direttiva per l'avvio delle attività formative;
- il confronto si è concluso con la sottoscrizione di un accordo nella notte tra il 5 ed il 6 agosto (già in ritardo rispetto all'anno scorso, quando un analogo accordo che avrebbe dovuto consentire l'avvio immediato delle attività formative ("terza annualità ex avviso 20/2011 – o, se si preferisce, con la modalità del "rinnovo del contratto", seconda annualità del "Piano Giovani"). L'anno scorso le attività formative sono state avviate tra novembre e dicembre!);
- il testo avrebbe dovuto essere oggetto di delibera di Giunta nella stessa giornata de 6 agosto, per dare l'indirizzo politico alla DG per la direttiva;
- il 6 di agosto scoppia il caso che ha tenuto banco l'intero mese di agosto, del flop del click day dei tirocini del "Piano Giovani", cominciano a "volare gli stracci" e l'8 di agosto la DG Corsello presenta le sue dimissioni, confermate nelle ore successive alla tempestosa audizione della V Commissione del 26 agosto, "la giornata delle lavandaie", inappropriata in una sede istituzionale come l'ARS, che ha alimentato solo polemiche senza aggiungere nulla, né, ad oggi, favorire l'individuazione di soluzioni al problema del fallimento del click day. Aggiungeremmo che il problema di tirocini del "Piano Giovani" è collegato alla attivazione di uno strumento – il tirocinio - che pur essendo positivo per la facilitazione dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, nella attuale recessione e, nella migliore delle ipotesi, al massimo, stagnazione del mercato del lavoro, suona come la concessione di un sussidio ai giovani ed alle aziende, le quali ne avrebbero un doppio beneficio (sussidio più mano d'opera gratuita) che risulta inaccettabile. La seduta delle commissioni, aggiornata al 3 settembre non ha dato altro esito se non quello di alimentare la polemica e dare un "assist" a quei parlamentari che già si proiettano nella prossima campagna elettorale;
- vengono individuati Gianni Silvia e Lucio Oieni alla direzione dei due dipartimenti (Istruzione e Formazione / Lavoro) lasciati vacanti dalle dimissioni della Corsello;
- il primo settembre chiediamo un incontro rispettivamente ai due assessori, solo Bruno ci riscontra riservatamente per telefono e promette una celere convocazione. I tentativi di contattare il gabinetto Scilabra falliscono, e intanto acquisiamo la notizia informale che la Corsello disconosce il protocollo del 5 agosto e – comprensibilmente – non lo firma. Questo aggrava il quadro già problematico degli enti gestori che cominciano a minacciare i licenziamenti collettivi;
- i veri problemi non vengono affrontati, a partire dalla inefficienza e disorganizzazione degli uffici, nei quali pochissimi funzionari e dirigenti non sono in grado di fare fronte alla mole di lavoro necessaria a chiudere rendiconti, erogare finanziamenti, riallineare le condizioni delle relazioni con gli enti ad una condizione "normale" nel rispetto del diritto e delle regole da noi sempre rivendicato;
- anche alcune ipotesi di cui il governo si era fatto portatore
- il 2 settembre si tiene una riunione col sindacato ed il Ciapi di Priolo, sull'avvio del progetto Prometeo che sarebbe in condizione di avviare a breve solo 149 dei 270 corsi previsti, e forse una ulteriore quota non nel brevissimo termine. Ricordiamo che i corsi del progetto Prometeo si attendono già dal mese di dicembre 2013 per dare copertura all'impiego di lavoratori di enti disaccreditati e/o di lavoratori licenziati, in una dubbia operazione che dietro all'esigenza di dare "risposte formative all'utenza" in realtà nasconde solo una impropria operazione di ammortizzazione sociale gestita attraverso l'ente strumentale della regione. Oggi il rischio è che se i corsi non partono, e partono invece quelli del piano ordinario, Ciapi ed enti di formazione dovranno contendersi l'utenza;



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA

*federazione lavoratori
della conoscenza*

- confermiamo severo giudizio critico sul Governo, tutti gli impegni assunti sono stati disattesi nella sostanza, le questioni – tutte complesse – sono state trattate con superficialità ed approssimazione, che già nel recente passato avevano portato la Flc a chiedere le dimissioni della Corsello, ed a suggerire all'assessore Scilabra di trarre le dovute conseguenze dal fallimento della azione di governo sulle deleghe a lei attribuite;

Sugli ex sportelli il Governo e l'amministrazione hanno navigato a vista, e non hanno ancora raggiunto alcun approdo, mentre per i lavoratori degli ex sportelli la parabola discendente che si è verificata è stata drammatica:

a) spostamento del sistema degli sportelli nato nel 2000 e implementato nel 2005, divenuto insostenibile sul bilancio, verso le risorse comunitarie avvenuto nel 2010 con gli avvisi 1 e 2 dell'ex agenzia per l'impiego;

b) incapacità del Governo Crocetta di rifinanziare gli avvisi non ostante le risorse disponibili e rimodulabili del PAC e del FSE verificata da aprile a giugno 2013 e poi certificata a settembre 2013 quando alla scadenza degli avvisi nasce la soluzione da noi non condivisa ma subita del Ciapi di Priolo con i 36 milioni spostati sul progetto Spartacus (i 36 milioni erano previsti dal PAC per finanziare le PAL necessarie per giustificare la spesa per le Politiche Passive attuate con AASS in deroga nei due anni precedenti);

b) alla fine del progetto Spartacus, il 22 aprile, la proposta del Governo Crocetta bis è di utilizzare le risorse della YG per finanziare gli ex sportelli al Ciapi, ma il Ciapi propone contratti Co.Co.Pro. perché le risorse di YG sarebbero "a rimborso" e loro non hanno garanzie di potere mantenere il loro Durc positivo, e hanno vincoli di bilancio la cui responsabilità è degli organi amministrativi del Ciapi (Ortisi, il presidente, non vuole correre rischi "personali" di fare danno erariale di cui verrebbe chiamato a rispondere);

c) l'Assessore Bruno propone di riaffidare il servizio agli enti che esprimono una riserva, e la sciolgono esprimendo dubbi e chiedendo garanzie;

d) la Corsello che afferma di avere fatto un passaggio col MLPS (autorità di gestione della YG, che vede le regioni solo come organismi intermedi) che, in assenza di accreditamenti specifici come "Agenzie per il Lavoro" degli enti, considera la cosa possibile solo emanando un bando per gara di appalto di servizi aperto a tutti gli accreditati. Per questo (per l'assessore Bruno) ritorna in campo la soluzione "transitoria" del Ciapi caldeggiata dalla Corsello (il Ciapi "a progetto" avrebbe già assunto tutti gli ex sportellisti, la colpa è del sindacato che si è opposto: "io tutelo i lavoratori e l'occupazione più del sindacato");

e) i lavoratori sono sospesi dagli enti ed in attesa di discussione della CIG D, che potrebbe anche non essere concessa, in alcuni casi, se dipendenti da enti disaccreditati o falliti, sono stati già licenziati – paradossalmente, questi, stanno "meglio" degli altri, perché possono percepire l'ASpl;

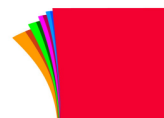
f) il 25 luglio il Ciapi pubblica il bando di selezione per gli operatori degli ormai ex sportelli m.f. dopo una trattativa complessa e durissima nella quale si era raggiunto un accordo; il Ciapi si sfilava in extremis, accusandoci di avere stravolto il testo interlocutorio del verbale, annunciando conferenze stampa mai seguite.

g) Il bando viene confermato con il beneplacito delle Commissioni legislative II e V (dopo una audizione pubblica dell'assessore Bruno e della Corsello, assente il Ciapi ancorché convocato, irrituale e con la presenza di una nutrita delegazione di lavoratori auto organizzati, ciascuno con il patrocinio di uno o più deputati. In quella occasione la presenza del sindacato viene marginalizzata, i lavoratori applaudono la Corsello.

h) Nelle ore successive lo stesso Presidente della Regione, presente in aula per la discussione della finanziaria da il suo beneplacito al Presidente del Ciapi arrivato nel tardo pomeriggio per incontrare i due presidenti della II e della V Commissione, e il bando viene confermato.



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA
*federazione lavoratori
della conoscenza*

i) Ad oggi si attende la valutazione delle istanze e la effettuazione di una selezione (prevista dal Bando e dalla legge – D. Lvo 165/01 e smi – per le assunzioni nelle PA ed equiparate come il Ciapi, ente pubblico non economico di proprietà della regione);

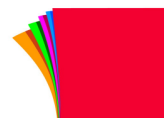
la commissione di valutazione –che prevede un commissario di nomina pubblica – è stata integrata solo da qualche giorno;

Le “mancate-risposte” del Governo e dell’Amministrazione:

- **sul potenziamento degli Uffici**, riunione tra assessore Scilabra, Corsello e ARAN per spostare d’ufficio 40/30 funzionari direttivi / dirigenti (dopo di che, il nulla);
- **assistenza tecnica** in arrivo (convenzione firmata con Formez – poi le polemiche del mese d’agosto sugli incarichi a soggetti esterni);
- **sulle soluzioni straordinarie**, la Corsello affermava di non essere capace di pagare nulla velocemente, perché sul dipartimento lavoro gravano i vincoli del Patto di Stabilità interno, sull’Istruzione nel suo contratto c’è scritto che gli obiettivi fissati devono essere conseguiti con strumenti e mezzi adeguati, quindi concludeva – gridando – con la citazione del brocardo: “**ad impossibilia nemo tenetur**” (*nessuno è tenuto a fare cose impossibili*). **L’epilogo: con le sue dimissioni** – dovute non alle ragioni della sua incapacità ed inefficienza – ma alle polemiche sul “flop day”, **nessuna soluzione approssciata, tutto passa al nuovo dirigente Silvia, ma la Formazione non sembra essere tra le priorità del suo mandato**, quanto salvare l’immagine della regione nel pasticcio del “flop day” dei tirocini del Piano Giovani;
- **sull’leFP aspettano l’esito della valutazione dei progetti presentati dagli enti per i terzi anni, per i primi anni e per i secondi anni metteranno le risorse necessarie solo quando avranno contezza delle risorse che ripartirà il ministero** (*confermiamo che ancora sul sito della tecnostuttura non c’è il piano di riparto, anche se il decreto ministeriale è stato assunto dalla conferenza delle regioni. Le risorse statali saranno comunque inferiori all’anno precedente ed i criteri di riparto più restrittivi e guarderanno all’efficienza ed agli esiti formativi, ambedue altamente deficitarie in Sicilia*); **intanto gli enti maggiori dell’area cattolica impegnati nella filiera aprono le procedure per i licenziamenti collettivi** (Ciofs lo ha fatto il 29 agosto, Engim lo ha preannunciato informalmente ieri, Cnos lamenta le inadempienze ed i ritardi del finanziamento dovuti a patto di stabilità interno ed alla incapacità della amministrazione di garantire i tempi sui quali si è impegnata, per questo potrebbe aprire ulteriori procedure di licenziamento allo scadere del Contratto di solidarietà in cui si è impegnato);
- **sulla formazione ordinaria, la situazione è ulteriormente aggravata, non ostante l’istituzione col sindacato di un tavolo “permanente” per affrontare sia le emergenze che le questioni di prospettiva verso la riforma, si è negoziato un accordo sulla possibile “mobilità orizzontale” tra ente ed ente, accordo che ad oggi non è stato oggetto di apprezzamento della giunta e naturalmente non è stato seguito da direttiva (date le dimissioni della dirigente).;**
- **L’intenzione del governo era di fare partire il piano formativo (2014-2015?) finanziato con:**
 - 90 milioni PAC (Piano Giovani) + 7,5 milioni residui prima annualità Piano Giovani (97,5 milioni, per interventi formativi a pacchetto come riedizione di progetti valutati in avviso 20) + 42 milioni YG a voucher formativo per interventi formativi brevi da 50 a 200 ore (dei 56 milioni disponibili sulla azione 2 della YG, 13 dedicati a interventi straordinari di recupero di dispersi tra i 18 e i 29 anni nel sistema leFP);
 - le quote di finanziamento necessarie per il progetto Prometeo sono escluse dal conteggio precedente, compresa una sentina di 7,5 milioni che servirebbero eventualmente all’assorbimento dell’intera graduatoria della selezione di Prometeo;
 - aggiungono alla previsione di spesa 44 milioni del PAC (Piano Giovani di Albert) per azioni volte a favorire la “fuoriuscita dal sistema”. Ad oggi però non abbiamo alcuna contezza della soluzione dei



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA

*federazione lavoratori
della conoscenza*

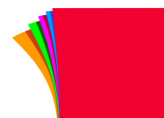
problemi posti dal MLPS (prevedono tre tipologie di azioni a) accompagnamento alla pensione ai sensi dell'art. 4 della Fornero e con gli strumenti previsti dall'art. 1 della Lr 10/11 – fondo di garanzia ex art 132 Lr.4/2003; b) incentivo all'esodo per favorire iniziative di auto imprenditorialità; c) incentivo all'esodo di chi – anche giovane – vuole fuoriuscire per cambiare mestiere: auto imprenditorialità, auto impiego, studi professionali, anche in forma associativa, utilizzando accordi di programma con altre iniziative di altre amministrazioni come quella della “Banca della Terra”, incentivi alle imprese nel caso di assunzioni – **abbiamo chiesto di prevedere anche la possibilità di riqualificare/certificare chi vuole o deve restare nel sistema, con particolare riguardo agli operatori dell'orientamento ed all'leFP** soggetta nel recente passato ad una evoluzione delle norme nazionali di riferimento che produrrebbero l'espulsione di molti lavoratori competenti ma con certificazioni e titoli insufficienti: per questo sarebbero necessari investimenti e accordi di programma con le università siciliane e con il MIUR)

- **L'assessore Scilabra ha aperto il confronto preventivo con le PP SS, a partire dal sindacato sul DDL apprezzato dalla Giunta**, che intende presentare all'ARS per l'iter parlamentare e farlo approvare “entro 6 mesi / un anno” (ci chiediamo con quale maggioranza?) **Abbiamo osservato il testo fornitoci, suggerito modifiche, chiesto che contenesse soluzioni eccezionali per chiudere il pregresso, non abbiamo avuto alcun riscontro- il solo problema del Governo appare essere il “flop day”;**
- **sugli ex sportelli il Governo e l'amministrazione continuano la navigazione a vista:**
- **appare contraddittoria la posizione dell'assessore Bruno, ed anche nella audizione della II e V commissione del 26 agosto ha dato risposte inesaurive ai deputati** (in particolare Cracolici) che gli chiedevano a carico di chi sarebbero stati i costi **per il sistema integrato di servizi pubblici per l'impiego e servizi privati per il lavoro come si evince dalle linee guida apprezzate dalla Giunta, dimostrando ancora una volta l'assenza di progetto del Governo;**
- **sulla CIG D non ha affrontato i problemi posti durante il confronto nel mese di giugno**, e non sono state sottoscritte intese per i lavoratori del comparto, aggravando la possibilità che gli enti falliscano;
- **sulla erogazione dei saldi agli enti per gli avvisi 1 e 2 (ex sportelli, progetti conclusi al mese di settembre 2013) che varrebbero per i lavoratori mediamente il pagamento di 9 mensilità non percepite, tra sforamenti del patto di stabilità interno, lungaggini burocratiche** (rendicontazioni rifatte anche tre volte da soggetti diversi – pubblici e assistenza tecnica, e malfunzionamenti del sistema di certificazione on-line “Caronte”), **al momento non si vedono progressi accettabili** – i soli a pagare i ritardi della amministrazione sono i lavoratori;
- **paradossale che in presenza di risorse europee, che dovrebbero essere certificate per non provocare la perdita corrispondente nel nuovo POR, l'amministrazione non possa spendere e certificare la spesa perché fa sfiorare il patto;**
- **il ruolo del Ciapi, individuato in un primo tempo dal Governo come collettore di tutti gli interventi, dalle Politiche attive del lavoro alla formazione sembra essersi attenuato;** quale è la reale intenzione del Governo per l'ente strumentale della Regione? **A noi è apparso sempre inadeguato e sovraesposto nella gestione di attività e soprattutto di numeri ai quali non era pronto**, ma se il suo ruolo dovesse attenersi a programmi di riqualificazione / certificazione delle competenze, insieme alle università siciliane, probabilmente potrebbe contribuire alla gestione della crisi del comparto, altrimenti rischia di divenirne a sua volta vittima,

Alcune considerazioni finali e non esaustive, sulla situazione e sulla trattativa: l'approssimazione e l'arroganza continuano, la precarizzazione del settore pure (gli enti fanno sapere di essere sottoposti ad ispezioni da parte degli Ispettori del lavoro che verbalizzano il mancato rispetto del CCNL per il mancato pagamento degli stipendi – ma questo avviene perché gli enti non ricevono i finanziamenti, mentre ogni



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA
*federazione lavoratori
della conoscenza*

finanziamento che riesce ad arrivare viene subito assorbito dalla necessità di pagare i contributi arretrati per evitare la perdita del DURC e la conseguente "impossibilità" di ricevere altri finanziamenti pubblici.

Gli enti hanno già chiesto a Poletti l'apertura di un tavolo di crisi nazionale per affrontare almeno il problema degli AA SS in deroga, e hanno firmato con noi due avvisi comuni sul ricorso alla "sospensione" per il personale sia degli ex sportelli che degli interventi formativi, in assenza di programmazione, che rischiano di saltare per gli ulteriori ritardi della amministrazione regionale.

Anche il sindacato dovrà spingere perché il Ministro del Lavoro si impegni in questa vertenza, e non soltanto sotto il profilo degli ammortizzatori, ma dell'incentivo all'esodo e della certificazione delle competenze.

Dal punto di vista dell'architettura di sistema, l'assessore Scilabra sembra un passo avanti a Bruno, ma tutto è da verificare e spesso si tratta di annunci (pensiamo che non possiamo permetterci un altro 2013 quando a giugno firmammo un accordo che poi non fu rispettato), e tutto rischia di colare a picco nella "tempesta perfetta" del "flop day".

Al di là del giudizio sulla vicenda del "flop day", la Corsello era alla direzione dei due dipartimenti e inoltre era commissario di due partecipate in liquidazione (Multiservizi; Biosphera) che le sottraevano tempo e attenzione.

Si era dimostrata sempre più inattendibile ed inaffidabile, e forse non più capace di trovare le soluzioni necessarie; sovraccaricata di lavoro aveva rallentato le soluzioni, anche le semplici firme dei decreti dovevano attendere;

emblematica la vicenda Cefop in AS/CERF, che ha visto da una parte non lavorare 408 persone, e rallentare anche l'avvio del progetto Prometeo, dove 300 selezionati sono anche selezionati sulla graduatoria per l'assunzione al CERF, dall'altra il ritorno e l'avallo di idee demagogiche sulla "pubblicizzazione" al Ciapi;

Alcune rilevazioni sull'albo degli operatori della Formazione professionale.

Premessa metodologica

Si è fatto riferimento all'albo degli operatori della formazione professionale in Sicilia, recentemente pubblicato dalla amministrazione regionale competente con DDG 1 agosto 2014, prot. 4228.

Distribuzione degli operatori per filiera

Per la **filiera dei servizi orientativi** (ex sportelli multifunzionali, nella dizione della amministrazione indicata come "Servizi formativi S.M.") sono presenti **1739** operatori ;

per la **filiera delle attività formative** (corsi - nella dizione della amministrazione indicata come "Interventi formativi") sono presenti **5900** operatori;

per la **filiera delle attività formative per minori in obbligo d'istruzione** ("IeFP" - Istruzione e Formazione Professionale nella dizione della amministrazione), sono presenti **457** operatori.

Il **totale degli operatori** presenti in albo è di **8093**, e, dal momento che alcuni di essi risultano presenti contemporaneamente in più filiere, non corrisponde alla somma dei valori indicati per le singole filiere.

Distribuzione degli operatori per area funzionale

Nell'**area funzionale della segreteria, logistica e servizi di supporto** sono presenti **1581** operatori (**20%**);

nell'**area funzionale dell'amministrazione** sono presenti **1753** operatori (**22%**);

nell'**area funzionale dell'erogazione** sono presenti **4248** operatori (**52%**);

nell'**area funzionale della direzione** sono presenti **502** operatori (**6%**).

Le quattro aree funzionali sono quelle definite dal Contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale 2011 – 2013, così come le qualifiche.

Per la **distribuzione degli operatori per qualifiche** si rimanda al grafico della scheda corrispondente.

Si precisa che alla qualifica 3.5 "responsabile dei processi" afferiscono ben 4 specifiche qualifiche di cui dall'albo non si evince alcuna differenziazione.

Secondo una analisi sindacale è possibile stimare che la distribuzione sia approssimativamente di:

3.5.1 – Responsabile dei processi di promozione progettazione e sviluppo (ex progettisti) circa **252**

3.5.2 – Responsabile dei processi di erogazione (ex coordinatori) circa **138**

3.5.3 – Responsabile dei processi di valutazione (ex responsabile di valutazione dei processi) circa **100**

3.5.4 – Responsabile dei processi di orientamento (ex orientatori senior ed ex integratori dei disabili) circa **504**

Le figure di cui alle declaratorie 3.5.1 - 3.5.3 - 3.5.4 insistono prevalentemente nella filiera dei servizi orientativi.

Distribuzione degli operatori per titolo di studio

Sono presenti **5081** operatori in possesso di **diploma di maturità (63%)**;

sono presenti **2339** operatori in possesso di **diploma di laurea (29%)**;

sono presenti **625** operatori in possesso di **diploma licenza media (8%)**;

sono presenti **48** operatori in possesso di titolo non specificato - **esteri, licenza elementare, altro – (8%)**.

Distribuzione degli operatori per genere

Sono presenti **3745** uomini (**46%**);

Sono presenti **4348** donne (**54%**).

Distribuzione degli operatori per fasce d'età

Si rimanda alla scheda grafica.

Esclusioni dall'albo

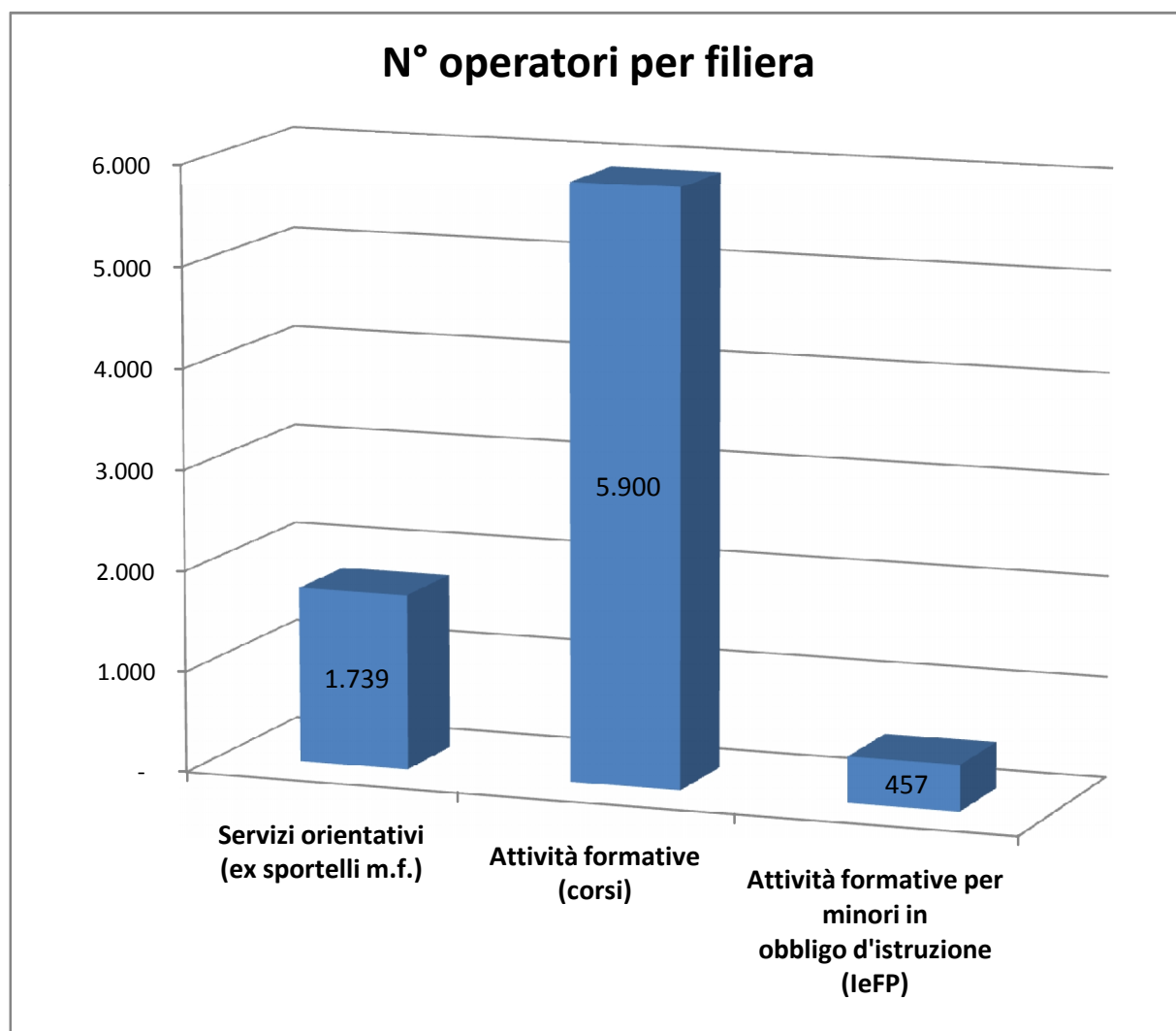
Dalla pubblicazione dell'albo sono stati esclusi **571** operatori, per ragioni diverse elencate nella scheda grafica. Tra questi **240** sono stati esclusi perché assunti dopo il 31 dicembre 2008; **189** perché impiegati con contratto a termine.

In particolare per queste due categorie, fermo restando il giudizio di merito che eventuali ricorsi potrebbero produrre nel prossimo futuro, si rileva un problema occupazionale.

Distribuzione degli operatori per filiera

Filiera	N° operatori
Servizi orientativi (ex sportelli m.f.)	1.739
Attività formative (corsi)	5.900
Attività formative per minori in obbligo d'istruzione (IeFP)	457
Totale operatori presenti in albo	8093

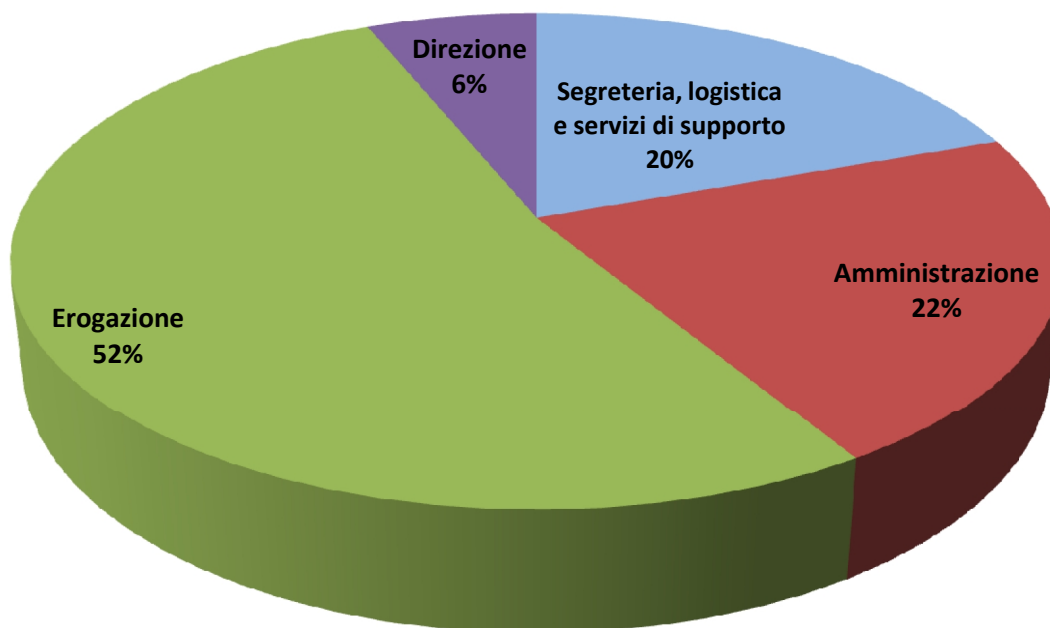
N.B. il totale non corrisponde alla somma dei comparti poiché alcuni operatori sono presenti in più filiere contemporaneamente



Distribuzione degli operatori per area funzionale

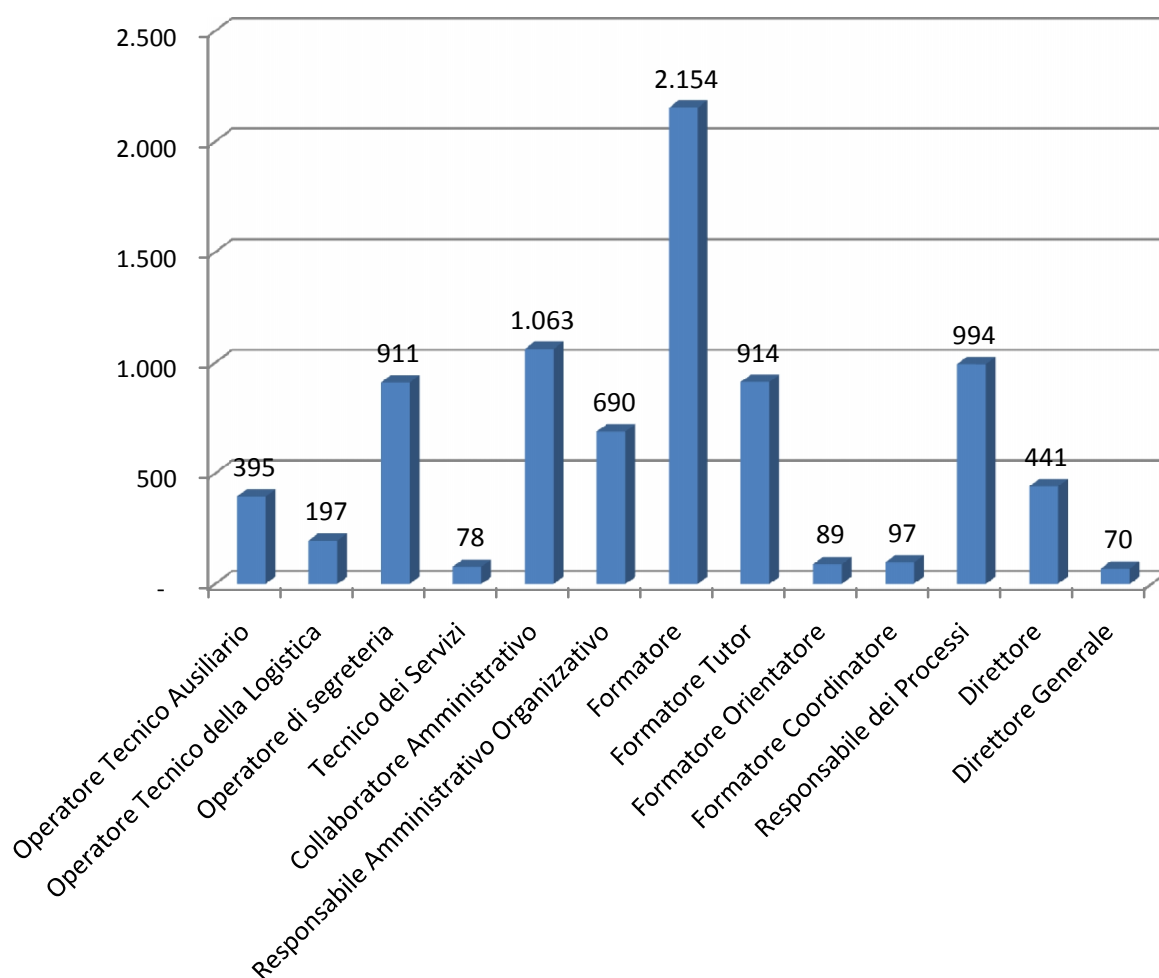
Distribuzione degli operatori per area funzionale				
Genere	Segreteria, logistica e servizi di supporto	Amministrazione	Erogazione	Direzione
N° Operatori	1581	1753	4248	502

Distribuzione Operatori



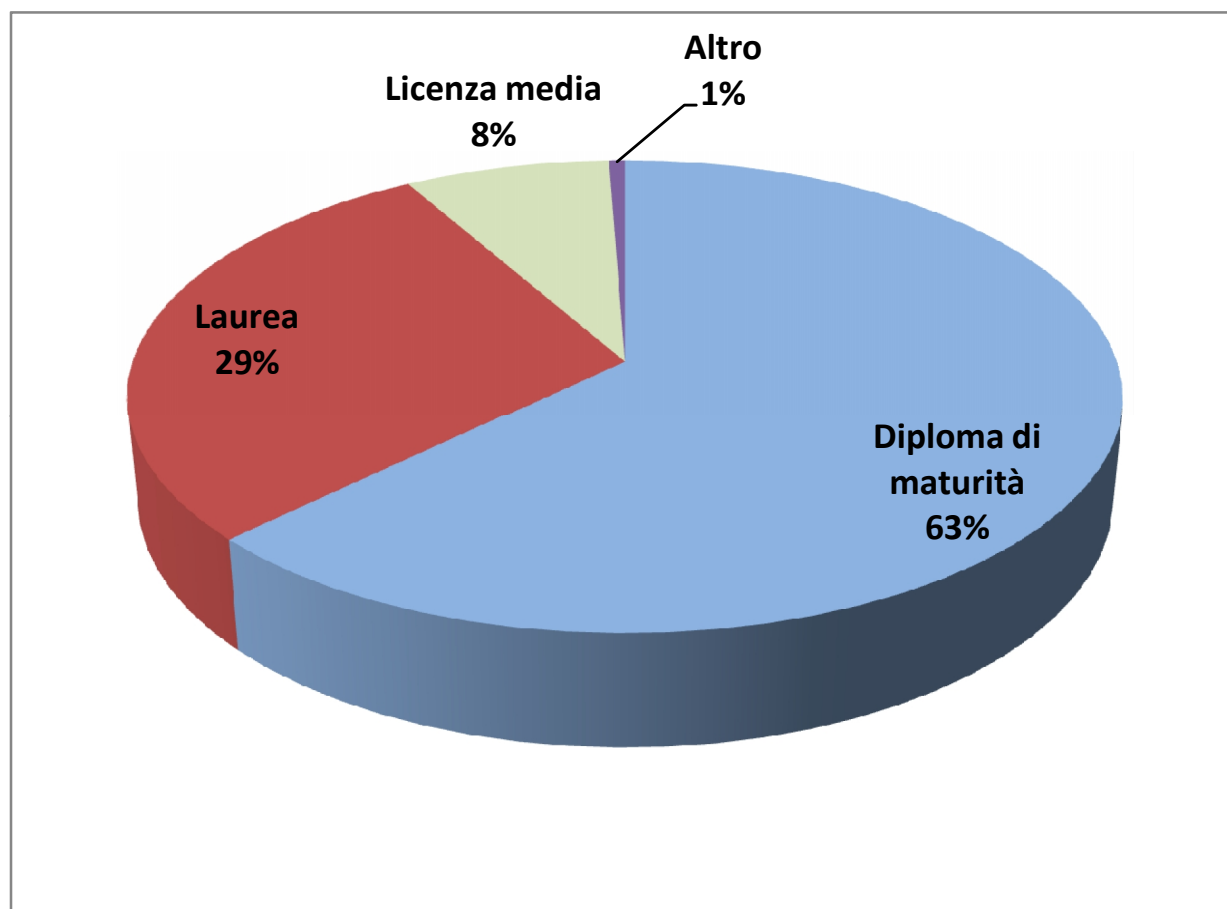
Cod.	Qualifica	N° operatori
1.1	Operatore Tecnico Ausiliario	395
1.2	Operatore Tecnico della Logistica	197
1.3	Operatore di segreteria	911
1.4	Tecnico dei Servizi	78
2.1	Collaboratore Amministrativo	1.063
2.2	Responsabile Amministrativo Organizzativo	690
3.1	Formatore	2.154
3.2	Formatore Tutor	914
3.3	Formatore Orientatore	89
3.4	Formatore Coordinatore	97
3.5	Responsabile dei Processi	994
4.1	Direttore	441
4.2	Direttore Generale	70
Totale		8.093

Distribuzione degli operatori per qualifica



Distribuzione degli operatori per titolo di studio

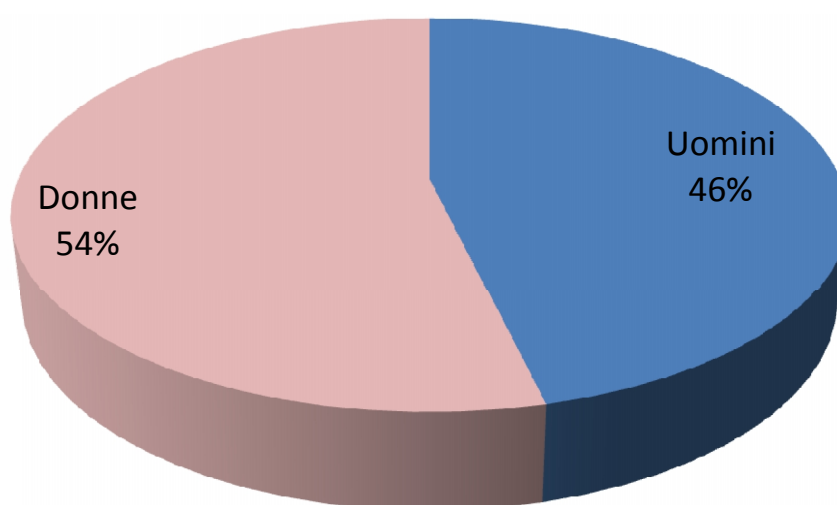
<i>Titolo di studio</i>	<i>N° operatori</i>
Diploma di maturità	5.081
Laurea	2.339
Licenza media	625
Altro / N.S.	48
<i>Totale</i>	<i>8.093</i>



Distribuzione degli operatori per genere

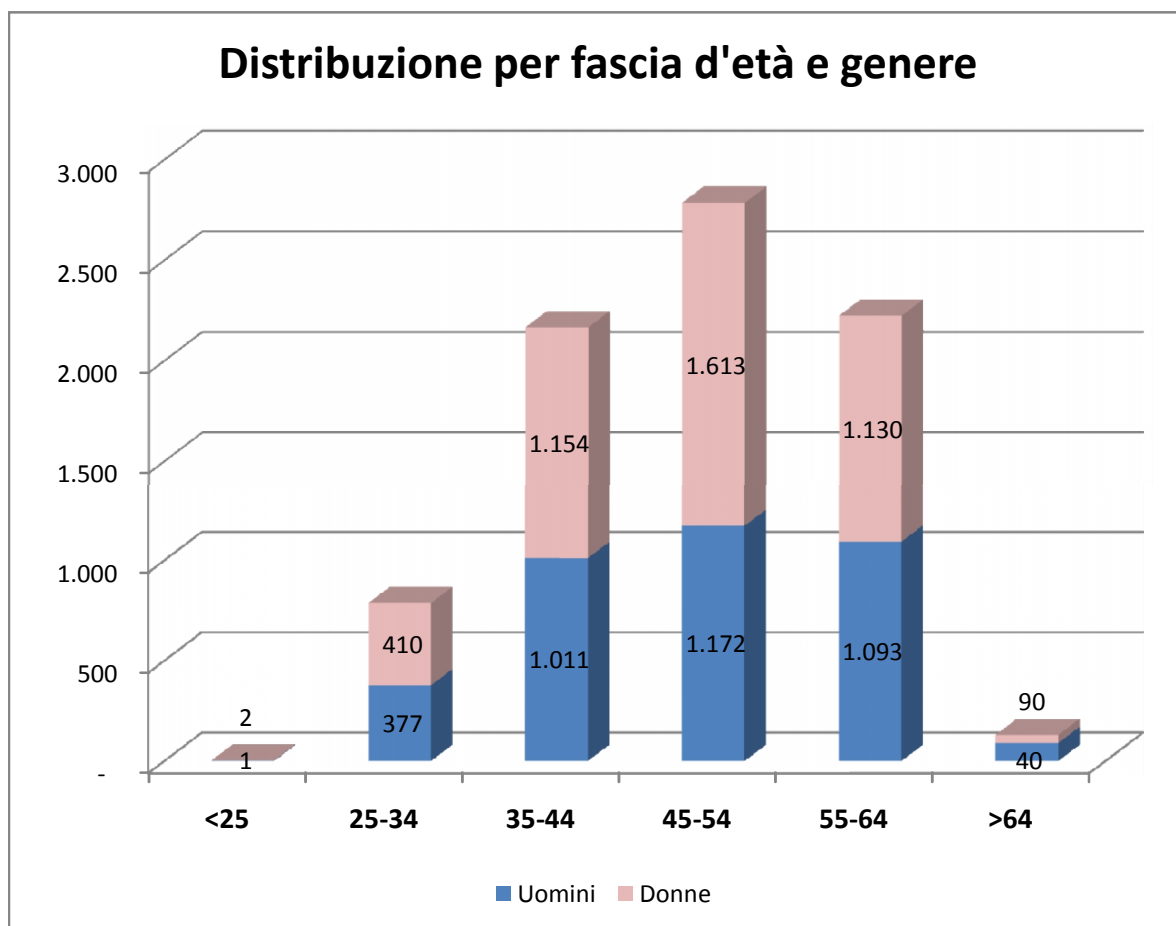
<i>Genere</i>	<i>N° operatori</i>
Uomini	3.745
Donne	4.348
<i>Totale</i>	<i>8.093</i>

Distribuzione per genere



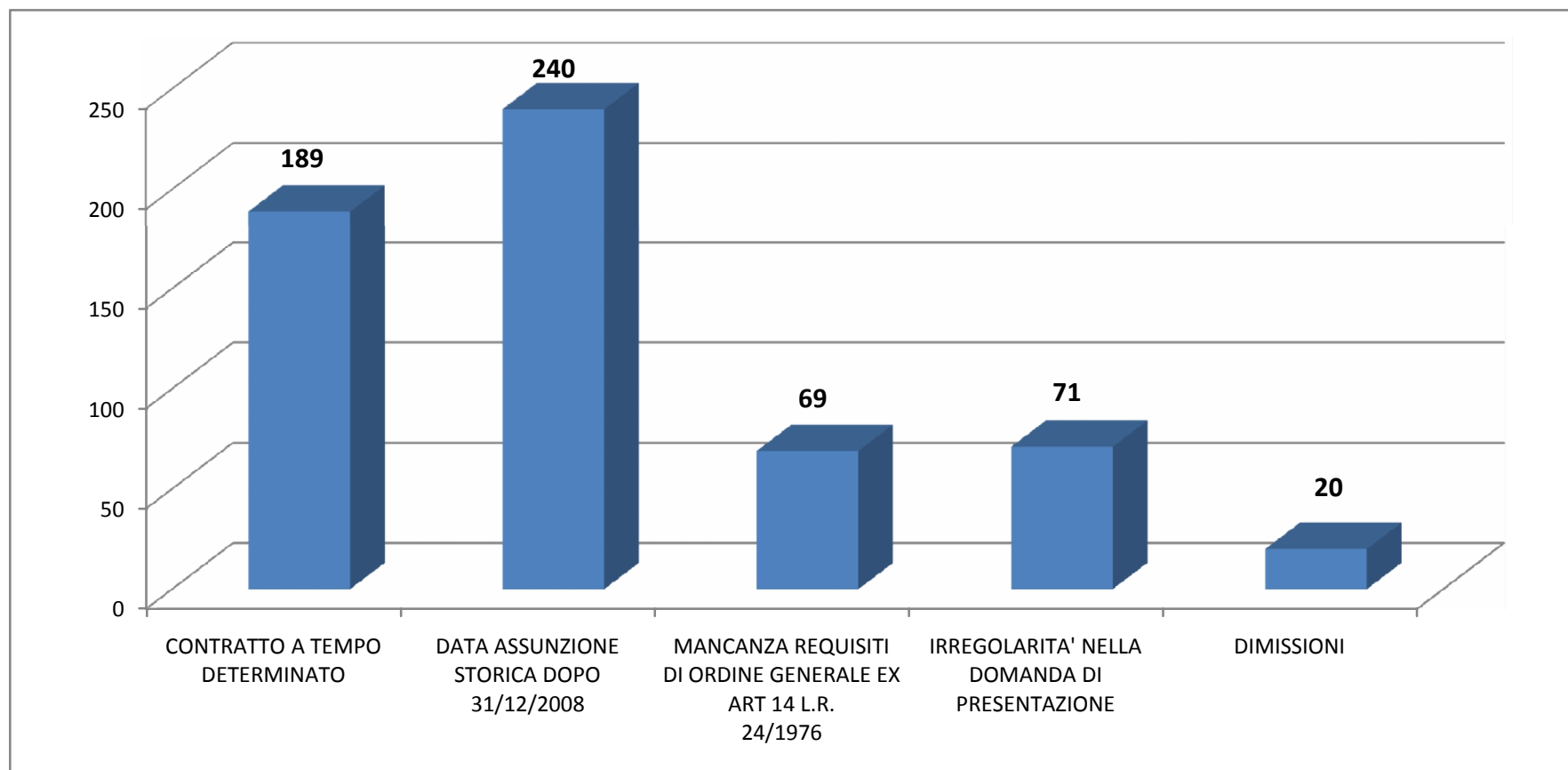
Distribuzione degli operatori per fascia d'età e genere

<i>Età</i>	<25	25-34	35-44	45-54	55-64	>64
Uomini	2	377	1.011	1.172	1.093	90
Donne	1	410	1.154	1.613	1.130	40
Totale	3	787	2.165	2.785	2.223	130



Statistica delle motivazioni di esclusione dall'Albo dei formatori

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	DATA ASSUNZIONE STORICA DOPO 31/12/2008	MANCANZA REQUISITI DI ORDINE GENERALE EX ART 14 L.R. 24/1976	IRREGOLARITA' NELLA DOMANDA DI PRESENTAZIONE	DIMISSIONI	TOTALE ESCLUSI DALL'ALBO
189	240	69	71	20	571



Situazioni di criticità

Lavoratori Attività formative (corsi)		2285
Lavoratori Servizi orient. (ex sportelli m.f.)	(di cui 436 licenziati)	1739
Lavoratori Attività formative minori obbligo istruzione (leFP)		88
Totale lavoratori interessati		4112

Licenziati in attesa di ricollocazione

Attività formative (corsi)		1046
Servizi orient. (ex sportelli m.f.)		270
Attività formative minori obbligo istruzione (leFP)		10
Totale lavoratori interessati		1326

Lavoratori altri a rischio
licenziamento/licenziati

Attività formative (corsi)		26
Servizi orient. (ex sportelli m.f.)		33
Attività formative minori obbligo istruzione (leFP)		34
Totale lavoratori interessati		93

Lavoratori in CDS a rischio licenziamento

Attività formative (corsi)		121
Servizi orient. (ex sportelli m.f.)		34
Attività formative minori obbligo istruzione (leFP)		284
Totale lavoratori interessati		439

Enti disaccreditati / che non hanno manifestato interesse per seconda annualità c.d. Piano Giovani

A.I.P.R.I.G. ASSOCIAZIONE ISTITUTO DI ISTRUZIONE PRIVATA SAN GABRIELE	disaccreditato	9			9
A.N.F.E. PROVINCIALE DI CATANIA*	inchiesta CT	56	35	18	109
A.N.F.E. PROVINCIALE DI ENNA	inchiesta CT	14			14
A.N.F.E.S. ASSOCIAZIONE NUOVA FAMIGLIE EMIGRATI SICILIANI	inchiesta CT	9			9
ANCOL SICILIA	inchiesta ME	111			111
A.R.A.M. leFP Catania		6			6
ARAM (Associazione per le Ricerche nell'Area Mediterranea)	inchiesta ME	131	1	2	134
ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI IBLEO		2			2
C.I.P.A.-A.T. PALERMO CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA		10	5		15
CITTA' NUOVA COOP. SOC.		1			1
CONSORZIO EDUFORM				18	18
E.S.F.O. - C.T.R.S. ENTE SUPERIORE FORMAZIONE ORIENTAMENTO - COMITATO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA		9			9
EDUCATIONAL CENTER SAS				5	5
EFAL PROVINCIALE MESSINA		36	14		50
Eureka società cooperativa	disaccreditato	45		1	46
FEDERAZIONE COMUNITARIA DEL MEDITERRANEO FEDER.CO.MED.		3			3
HORIZON 2000 SOCIETA' COOPERATIVA		6			6
I.S.S.V.I.R. "Istruzione. Servizi. Sport. Volontariato Italiano"	inchiesta CT	25			25
IAL SICILIA**	disaccreditato	573	218		791
IN. FORM. HOUSE Soc. Coop. **	disaccreditato	17			17
I.R.A.P.S. ONLUS	inchiesta CT	98	17		115
ISTITUTO MEDITERRANEO RICERCA E COMUNICAZIONE			1		1
L.U.ME.N. ONLUS	inchiesta ME	15			15
MEDI@ZIONI SRL		1			1
FONDAZIONE CAS	disaccreditato	47	5	1	53
MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI ***	dismissione	5	8		13
ORSA		12			12
Totale dipendenti presenti in albo		1241	291	44	2482

*avviata procedura di licenz. collettivo exL.223/91

** lavoratori licenziati a seguito di procedura ex L.223/91 dopo la revoca dell'accREDITAMENTO

*** lavoratori licenziati per giustificato motivo economico a causa della dismissione delle attività

esuberano tra prima annualità Avviso 20 e prima annualità del c.d. "Piano Giovani" per effetto del taglio del 10% del finanziamento adottato dal Governo (in attesa di negoziare la CIG-D periodo nov 2013 - set 2014)	unità FTE individuate in eccedenza per "mobilità orizzontale" (inattuata)	401
---	--	------------

esuberano tra primo e secondo anno del c.d. "Piano Giovani" per effetto della riparametrazione della Unità di costo standard da €129/ora a € 117/ora	stima amministrazione da riallocare in "mobilità orizzontale" (la ricollocazione è solo ipotetica)	501
---	---	------------

Lavoratori già licenziati per esubero strutturale (prima del 2014)					
Ancol Sicilia **		56			56
ARAM (Associazione per le Ricerche nell'Area Mediterranea) **		47			47
A.N.F.E - Regionale **		164	10		174
CEFOP IN A.S. ***	Liquidazione	727	205	5	937
Totale		994	215	5	1214

** licenziati a seguito di procedure ex L. 223/91 per esubero strutturale

*** licenziati a seguito due successive procedure ex L.223/91

Lavoratori licenziati da enti formativi esclusi dall'Avviso 20/2011					
ASSOCIAZIONE SIGMA		6			6
CAPAIA CENTRO STUDI		6			6
IPF INSIEME PER LA FORMAZIONE SOC. COOP.	Liquidazione (LCA)	56	1	2	59
I.R.F.A.P.	fallimento	34	40	3	77
ISIDA					8
SICILFORM	disaccreditato	6	6		12
TED FORMAZIONE PROFESSIONALE SAS		8			8
Totale		116	47	5	176

Lavoratori sospesi dopo l'esclusione dell'avviso 20.					
GEO INFORMATICA SOC. COOP.ARL		5	7		12
ECAP CALTANISSETTA *		4	20	33	57
ENAI CALTANISSETTA		15	6	1	22
INTERCONSULT CALTANISSETTA		2			2
Totale		26	33	34	93

* contenzioso giudiziario in fase di positiva definizione

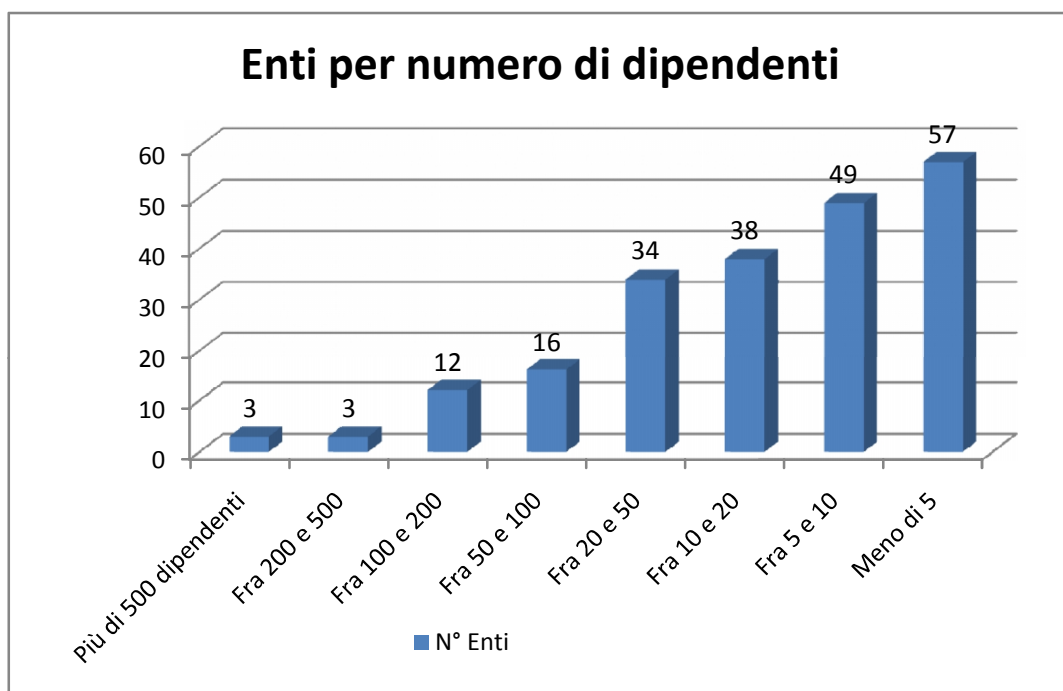
Lavoratori di enti che applicano contratti di solidarietà (CDS ex art. 5L.236/93)					
ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE SICILIA*	scad. CDS 31/12/2014	225	15	4	244
CIOFS-FP SICILIA**	scad. CDS 31/07/2014 avviata procedura ex L. 223/91	85	19	53	157
C.U.F.T.I. CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE TURISTICA INTERNAZIONALE	scad. CDS 31/10/2014 avviata procedura ex L. 223/91	36		2	38
Totale		346	34	59	439

* l'ente gestisce per il 97% delle proprie attività corsi di leFP ed ha forti criticità finanziarie, ha indicato i dipendenti nella filiera attività formative

** l'ente gestisce circa il 50% di attività leFP, intende rinunciare ad attività di filiere diverse e chiudere sedi AG, PA, ME

Distribuzione degli enti per numero dipendenti
(fonte: albo degli operatori della F.P.)

Volume di dipendenti	N° Enti
Più di 500 dipendenti	3
Fra 200 e 500	3
Fra 100 e 200	12
Fra 50 e 100	16
Fra 20 e 50	34
Fra 10 e 20	38
Fra 5 e 10	49
Meno di 5	57
Totale enti	212



N° dipendenti per Ente di formazione professionale
(fonte: albo degli operatori della F.P.)



Ente	Attività formative (corsi)	Servizi orientativi (ex sportelli m.f.)	Attività formative per minori in obbligo d'istruzione (IeFP)	Totali
A.C.A.S. ASSOCIAZIONE CENTRI AZIONI DI SVILUPPO	14	1		15
A.E.G.E.E. - PALERMO	21			21
A.G.O. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2			2
A.I.C.S. FORMAZIONE PROFESSIONALE SEDE PROVINCIALE DI AGRIGENTO	22			22
A.I.P.R.I.G. ASSOCIAZIONE ISTITUTO DI ISTRUZIONE PRIVATA SAN GABRIELE	9			9
A.N.A.P.I.A. PALERMO ASSOCIAZIONE NAZIONALE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E AGRICOLTURA	44	9		53
A.N.A.P.I.A. TRAPANI ASSOCIAZIONE NAZIONALE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E AGRICOLTURA	1			1
A.N.CO.L. SICILIA ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' DI LAVORO	111			111
A.N.F.E. DELEGAZIONE REGIONALE SICILIA	525	177	12	714
A.N.F.E. PROVINCIALE DI CALTANISSETTA	10			10
A.N.F.E. PROVINCIALE DI CATANIA	56	35	18	109
A.N.F.E. PROVINCIALE DI ENNA	14			14
A.N.F.E. PROVINCIALE DI SIRACUSA	10			10
A.N.F.E. PROVINCIALE DI TRAPANI	1	1		2
A.N.F.E.S. ASSOCIAZIONE NUOVA FAMIGLIE EMIGRATI SICILIANI	9			9
A.PRO.CA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE CAPITANI	1			1
A.R.A.M. ASSOCIAZIONE PER LE RICERCHE NELL'AREA MEDITERRANEA	131	1	2	134
A.R.A.M. ASSOCIAZIONE PER LE RICERCHE NELL'AREA MEDITERRANEA I.e.F.P. CATANIA	6			6
ABAKOS DI GIANNONE ELEONORA & C. SAS	2			2
ACCADEMIA PALLADIUM	5	1		6
ADA COMUNICAZIONE SRL	2			2
AFEL ACCADEMIA FORMAZIONE E LAVORO	2			2
ARRCA SRL	3			3
ARTHA SRL	5			5
ASSOCIAZIONE ARCES	10	7		17
ASSOCIAZIONE CARPAN ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	4			4
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI AURORA ONLUS	23			23
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI E FORMAZIONE LEONARDO	2			2
ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE SICILIA	225	15	4	244
ASSOCIAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO	2			2
ASSOCIAZIONE CULTURALE ACHILLE GRANDI	7			7
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALIBI CLUB	21	5		26
ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI IBLEO	2			2
ASSOCIAZIONE CULTURALE PANORMUS	10			10
ASSOCIAZIONE E.L.I.S. - SCUOLA ALBERGHIERA MEDITERRANEA	1		12	13
ASSOCIAZIONE EOS ENTE OBIETTIVO SOCIALE	5			5
ASSOCIAZIONE ERIS	10		13	23
ASSOCIAZIONE EUROFORM	2		10	12
ASSOCIAZIONE F.A.E. FORM AZIONE EUROPEA	10			10
ASSOCIAZIONE METROPOLIS	2			2
ASSOCIAZIONE NUOVO CAMMINO	35			35
ASSOCIAZIONE POLITEA	20			20
ASSOCIAZIONE PROGETTO GIOVANI	1			1
ASSOCIAZIONE QUASAR CONSULTING	1			1
ASSOCIAZIONE SIGMA	6			6
ASTERISCO ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO	8			8
C&B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7			7
C.A.P.A.I.A. CENTRO STUDI	6			6
C.E.R.F. CONSORZIO ENTI REGIONALI DI FORMAZIONE	23			23
C.E.S.I.S. CONSORZIO EUROPEO SERVIZI INTEGRATI SPECIALIZZATI	6			6
C.I.A.P.I.	18			18
C.I.D.E.C. CONFEDERAZIONE ITALIANA DEGLI ESERCENTI E COMMERCianti	4			4
C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE	12	13		25
C.I.P.A.-A.T. AGRIGENTO CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA	7	6		13
C.I.P.A.-A.T. CALTANISSETTA CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA	6			6
C.I.P.A.-A.T. CATANIA CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA	11	9	2	22
C.I.P.A.-A.T. ENNA CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA	8			8
C.I.P.A.-A.T. PALERMO CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA	10	5		15
C.I.P.A.-A.T. RAGUSA CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA	7			7
C.I.P.A.-A.T. TRAPANI CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA - ASSISTENZA TECNICA	8	5		13
C.I.P.A.C. CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI AGGIORNAMENTO CULTURALE	6			6
C.I.R.P.E. CENTRO INIZIATIVE RICERCHE PROGRAMMAZIONE ECONOMICHE	6	8	31	43
C.I.R.S. CENTRO IMPRESE RIUNITE DI SICILIA	2			2
C.I.R.S. COMITATO ITALIANO REINSEMENTO PROFESSIONALE ONLUS	9			9
C.R.E.S. CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA	10			10
C.U.F.T.I. CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE TURISTICA INTERNAZIONALE	36		2	38
C.U.R.S. SOCIETA' COOPERATIVA	3			3
Ce.S.A.M. CENTRO STUDI AZIENDALI MEDITERRANEO	11			11
CE.S.FOR. DI FORZESE SALVATORE & C. SAS	7			7
CE.SI.FO.P. CENTRO SICILIANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	61	24	4	88
CEFOP	727	205	5	937
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE SAN GIOVANNI APOSTOLO	37	13	33	82
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE SAN PANCRAZIO ONLUS	4	5	14	23
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E INIZIATIVE MEDITERRANEO	1			1
CENTRO REGIONALE U.N.C.I. FP SEDE PROVINCIALE DI AGRIGENTO	9	3		12
CENTRO REGIONALE U.N.C.I. FP SEDE PROVINCIALE DI MESSINA	1			1
CENTRO REGIONALE U.N.C.I. FP SEDE PROVINCIALE DI TRAPANI	8	5		13
CENTRO REGIONALE U.N.C.I. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	64	62		126
CENTRO STUDI CREAPOLIS	4			4
CENTRO STUDI E RICERCHE	34			34
CENTRO STUDI LUIGI PIRANDELLO	8			8
CERF SOCIETA'N CONSORTILE	1			1
CESES SICILIA	5			5
CESIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3			3
CIAFORAM CONSORZIO INTER ASSOCIATIVO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA NELL'AREA MEDITERRANEA	21			21

N° dipendenti per Ente di formazione professionale
(fonte: albo degli operatori della F.P.)

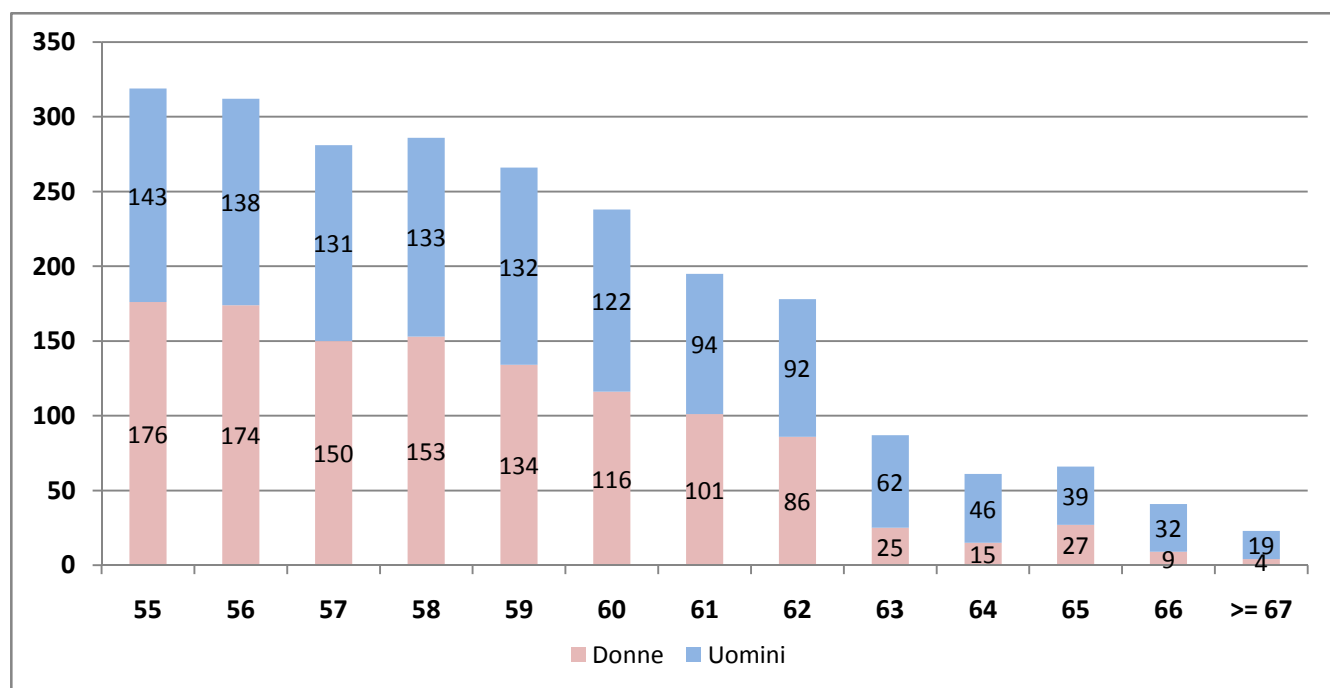
Ente	Attività formative (corsi)	Servizi orientativi (ex sportelli m.f.)	Attività formative per minori in obbligo d'istruzione (IeFP)	Totali
CIOFS-FP SICILIA	85	19	53	157
CIRCOLO ANSPI JASNA GORA	2			2
CITTA' NUOVA COOPERATIVA SOCIALE	1			1
CON.S.E.S CONSORZIO SERVIZI E SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	10			10
CONSORZIO EDUFORM			18	18
CONSORZIO FO.R.U.M.	1			1
CONSORZIO NOE' NUOVE OPPORTUNITA' EUROMEDITERRANEE	18			18
COO.TUR SOCIETA' COOPERATIVA	10			10
COSMOPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA	3		3	6
DEMOS SRL	2			2
DES SRL	8			8
E.A.P. FEDARCOM ENTE DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	18			18
E.F.A.L. PROVINCIALE CALTANISSETTA	16	8	6	30
E.F.A.L. PROVINCIALE DI MESSINA	36	14		50
E.F.A.L. PROVINCIALE PALERMO	15	8		23
E.F.A.L. PROVINCIALE RAGUSA	5			5
E.F.A.L. PROVINCIALE TRAPANI	26	5		31
E.F.A.L. REGIONE SICILIA	7			7
E.MAIORANA SOCIETA' COOPERATIVA	1			1
E.N.A.P.R.A. ENTE NAZIONALE PER L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE IN AGRICOLTURA	2			2
E.N.E.I.U.S.	1			1
E.N.F.A.G.A. SEDE PROVINCIALE PALERMO	72	21		93
E.N.I.A.P ENTE NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	13			13
E.S.F.O. - C.T.R.S. ENTE SUPERIORE FORMAZIONE ORIENTAMENTO - COMITATO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA	9			9
E.S.F.O. ENTE SUPERIORE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	4			4
EBRTS ENTE BILATERALE REGIONALE TURISMO SICILIANO	4			4
ECAP-AGRIGENTO	42	11	1	54
ECAP-CALTANISSETTA	4	20	33	57
ECAP-CATANIA	15	14		29
ECAP-MESSINA	35	15	34	84
ECAP-PALERMO	80	26		106
ECAP-TRAPANI	30	13		43
EDUCATIONAL CENTER SAS			5	5
E-LABORANDO SRL	4			4
EMMECIQUADRO SOCIETA' COOPERATIVA	7			7
En.A.I.P. AGRIGENTO - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE	25	14		39
En.A.I.P. AS.A.FORM.SICILIA - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE ASSOCIAZIONE AGENZIE FORMATIVE DELLA SICILIA	109	77	27	213
En.A.I.P. CALTANISSETTA - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE	15	6	1	22
En.A.I.P. ENNA - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE	31	13		44
En.A.I.P. MESSINA - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE	99	37		136
En.A.I.P. PALERMO	1			1
En.A.I.P. RAGUSA - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE	52	23		75
En.A.I.P. SIRACUSA - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE	39	12		51
EnAIP PALERMO	134	31		165
ENDO-FAP ENTE DON ORIONE - FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	81	12		93
ENFAP COMITATO REGIONALE SICILIA	266	185	18	469
ENGIM SICILIA ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO	39	18	30	85
ENTE PROMOZIONE E SVILUPPO M.C.M. SRL	3			3
ENTE SCUOLA EDILE DI MESSINA E PROVINCIA E.S.E.Me.P.	3			3
ESIEA	10	1		11
EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA	45		1	46
EURIS ASSOCIAZIONE P.M.I.	3			3
EURO CENTRO DI RICERCA E PROMOZIONE ED INIZIATIVA COMUNITARIA	18			18
EURO.IN.FOR.MA. ASSOCIAZIONE CULTURALE	2			2
EUROFORM PROGETTAZIONE E SERVIZI FORMATIVI DI PRESTI ALBERTO E C. SAS	7		1	8
EUROMADONIE SOCIETA' COOPERATIVA	3			3
EUSS SRL	2			2
EVERGREEN CONSULTING SRL		2		2
FEDER.CO.MED.	3			3
FM FORMA MENTIS SOCIETA' COOPERATIVA PER LA FORMAZIONE ARL	1	34		35
FONDAZIONE C.A.S. ONLUS	47	5	1	53
FORPROMED SRL	2			2
FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA	6		17	23
GEOINFORMATICA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	5	7		12
GREEN LIFE SOCIETA' COOPERATIVA	5			5
HORIZON 2000 SOCIETA' COOPERATIVA	6			6
HUMAN CAPITAL SCARL	24	15		39
I.M.L.R. "GIOVANNI XXIII"	2			2
I.N.F.A.O.P. ISTITUTO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE L'ADDESTRAMENTO E L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	23			23
I.R.A.P.S. ONLUS	98	17		115
I.R.E.S. ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI	86			86
I.R.F.A.P.	34	40	3	77
I.R.GE.M. ISTITUTO DI RICERCA GESTIONE E MANAGEMENT	8			8
I.R.I.P.A. SICILIA ISTITUTO REGIONALE PER L'INCREMENTO DELLA PROFESSIONALITA' IN AGRICOLTURA	62	44		106
I.S.S.V.I.R. ISTRUZIONE SPORT SERVIZI VOLONTARIATO ITALIANO E REGIONALE	25			25
I.S.ST.R.E.F. ISTITUTO SICILIANO STUDI RICERCA E FORMAZIONE	13			13
I.SVI.RE. ISTITUTO PER LO SVILUPPO REGIONALE SOCIETA' COOPERATIVA	7			7
IAL SICILIA	573	218		791
IN.FORM.HOUSE SOCIETA' COOPERATIVA	17			17
INFO-SCHOOL SRL	19			19
INFOWORK SRL	7			7
INTERCONSULT SOCIETA' COOPERATIVA ARL	2			2
INTERFOP INTER ENTI FORMAZIONE PROFESSIONALE	78	57	18	153
IPF INSIEME PER LA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	56	1	2	59
IRSES ISTITUTO DI RICERCA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	5			5

N° dipendenti per Ente di formazione professionale
(fonte: albo degli operatori della F.P.)

<i>Ente</i>	<i>Attività formative (corsi)</i>	<i>Servizi orientativi (ex sportelli m.f.)</i>	<i>Attività formative per minori in obbligo d'istruzione (IeFP)</i>	<i>Totali</i>
IS.FOR.D.D. ISTITUTO FORMATIVO PER DISABILI E DISADATTATI SOCIALI	7			7
IS.MER.FO. ISTITUTO SUPERIORE MERIDIONALE PER LA RICERCA E FORMAZIONE	5			5
ISIDA ISTITUTO SUPERIORE IMPRENDITORI E DIRETTORI D'AZIENDA	5			5
ISMA - ENTE MORALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	1			1
ISME-RC		1		1
ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI	8			8
ISTITUTO REGIONALE SICILIANO FERNANDO SANTI	15	10		25
ISVIRE	1			1
KEYSTONE SRL	6			6
L.U.ME.N. ONLUS	15			16
LA CITTA' DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	7			7
L'ARCA DI NOE' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	1			1
LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA	15			15
MA.CO.M. SRL	4	1		5
MATHESIS ITALIA SRL	5			5
MCG SOCIETA' COOPERATIVA	9	8	1	18
MEDI@ZIONI SRL	1			1
MICROSET SRL	9			9
MIDAEQUIPE BUSINESS SCHOOL	1			1
MINERVA SOCIETA' COOPERATIVA			4	4
MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI	5	8		13
O.D.A. OPERA DIOCESANA ASSISTENZA FORMAZIONE PROFESSIONALE	51	18	7	76
O.N.A.P.L.I. AGRIGENTO	4			4
ORSA	12			12
PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7			7
PRO.SCA. ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA SCUOLA DI CULTURA AZIENDALE	11			11
PROMO.TER.SUD SOCIETA' COOPERATIVA	7			7
R.P.L. ENGINEERING SAS	2			2
RETI SCARL	35			35
SAN GERLANDO VESCOVO FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	2			2
SERVER SRL	10			10
SICILFORM ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	6	6		12
SIDERASIS SRL	1			1
SOCIETA' CONSORTILE ASS.FOR.SEO ARL	24			24
SOCIETA' COOPERATIVA IL SESTANTE	1			1
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CESIM	21		1	22
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GENESI	19			19
ST&T SCARL	37			37
TECNO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA ARL	8			8
TED FORMAZIONE PROFESSIONALE SAS	8			8
TRAINING SERVICE SOCIETA' CONSORTILE ARL	6			6
U.S.M.I. SEZIONE DI TRAPANI	5	1		6
DIPENDENTI CON INCARICO SUDDIVISO SU PIU' ENTI	92	28	10	131
Totali	5900	1739	457	8092

Distribuzione degli operatori di età maggiore o uguale ai 55 anni

<i>Età</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Totale</i>
55	176	143	319
56	174	138	312
57	150	131	281
58	153	133	286
59	134	132	266
60	116	122	238
61	101	94	195
62	86	92	178
63	25	62	87
64	15	46	61
65	27	39	66
66	9	32	41
>= 67	4	19	23
Totale	1170	1183	2353

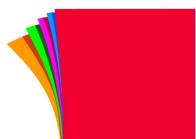


***Ipotesi prepensionamento
personale Formazione professionale***

Anni debito contributivo	Donne (63 anni e 9 mesi)	Uomini (66 anni e 3 mesi)	Numero operatori	Numero progressivo operatori	Costo operazione (Ipotesi 1)	Costo operazione (Ipotesi 2)
<i>meno di un anno</i>	35	38	73	73	€ 766.500,00	€ 1.022.000,00
1	104	40	144	217	€ 3.790.500,00	€ 5.054.000,00
2	103	59	162	379	€ 10.594.500,00	€ 14.126.000,00
3	115	84	199	578	€ 23.131.500,00	€ 30.842.000,00
4	150	93	243	821	€ 43.543.500,00	€ 58.058.000,00
5	145	117	262	1083	€ 71.053.500,00	€ 94.738.000,00

<i>Parametri ipotesi prepensionamento</i>		
<i>Pensione di vecchiaia ordinaria</i>		
Data di riferimento per il requisito		31/12/2014
Retribuzione media		€ 35.000,00
ipotesi 1 (retribuzione al 60%)		€ 21.000,00
ipotesi 2 (retribuzione all'80%)		€ 28.000,00

N.B. Nell'albo sono presenti 106 operatori che posseggono i requisiti per la pensione di vecchiaia già al 31/12/2014



FLC CGIL
SICILIA

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Nota sul calcolo delle ipotesi di prepensionamento.

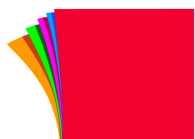
Non disponendo dei dati di anzianità contributiva, ma solo dell'anzianità anagrafica dei lavoratori la proiezione è stata realizzata ipotizzando il ricorso alla pensione di vecchiaia ordinaria INPS, tenuto conto che il ricorso alla pensione anticipata è oggi purtroppo residuale, considerato l'elevato requisito di anzianità contributiva (42 anni e sei mesi). Naturalmente ciò non esclude che nella fase di realizzazione del prepensionamento si possa far ricorso al pensionamento anticipato per tutti i soggetti che ne posseggano i requisiti.

L'importo dell'indennità relativa al periodo di prepensionamento è stata determinata in maniera empirica, ipotizzando un abbattimento medio delle retribuzione netta rispettivamente dell'80% e del 60%, giacché per la determinazione esatta della prestazione sarebbe necessario conoscere l'esatta posizione contributiva di ciascun lavoratore.

La retribuzione media è quella desunta dalle manifestazioni di interesse presentate dagli enti per l'annualità 2013-2014 degli interventi formativi nella quale gli enti hanno dichiarato il costo lordo annuo di ciascun lavoratore.

Il costo del prepensionamento, è determinato dalla somma delle seguenti voci di costo:

- Intera quota dei contributi previdenziali, dovuti all'INPS, per il periodo di prepensionamento, secondo la vigente legislazione.
- Importo della prestazione netta (pensione anticipata), determinata come abbattimento della retribuzione netta media nella misura percentuale indicata (rispettivamente 80% e 60%).
- Importo della tassazione IRPEF rideterminata sulla base del reddito, tenendo conto che per effetto dell'abbattimento della retribuzione si realizza un conseguente abbassamento dell'aliquota media.



FLC CGIL
SICILIA

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Procedura per il prepensionamento degli operatori della Formazione professionale.

